

IL FUTURO DELLA CITTÀ

«LO STRALCIO DEGLI AMBITI»

«PER QUANTO RIGUARDA GLI ARU, FRA LE MIGLIAIA DI OSSERVAZIONI PRESENTATE CI SONO ANCHE QUELLE PER LO STRALCIO DI VARI AMBITI. PERTANTO, BASTERÀ APPROVARLE IN CONSIGLIO»

Urbanistica, i cittadini dicono la loro «Arrivate più di 1.600 osservazioni» Ora la palla passa al consiglio comunale per il voto. «Tempi brevi»

di FRANCESCO SCOLARO

IL FUTURO della città sta per passare nelle mani dei consiglieri comunali. I tecnici hanno infatti terminato di esaminare le 1.624 osservazioni presentate al Regolamento urbanistico del Comune di Massa, adottato a luglio del 2015. Ora è soltanto questione di giorni prima che tutto il faldone, completo di osservazione e controdeduzioni, arrivi al vaglio della commissione urbanistica. Spetta a loro dare il parere (non vincolante) sui documenti prima che del voto in consiglio comunale per la definitiva approvazione. A fare il punto della situazione è il sindaco Alessandro Volpi. «Come già annunciato in commissione urbanistica, il prossimo rapidissimo passaggio dovrebbe avvenire la prossima settimana, quando porteremo la delibera di giunta che riassumerà i criteri che hanno ispirato sia la programmazione urbanistica sia le controdeduzioni da parte degli uffici. E' un atto che servirà a rendere più comprensibili gli assi di natura generale e politici sui quali si è mossa tutta la procedura, fermo restando che le valutazioni di natura tecnica spettano soltanto ai professionisti». Detto ciò, resta pur vero che anche le controdeduzioni dei tecnici, per quanto qualificate, non potranno

essere vincolanti al voto politico in aula perché, come si è soliti dire in questi casi, il «consiglio è sovrano». «Successivamente arriveranno in commissione le osservazioni e le controdeduzioni degli uffici. Credo che anche i consiglieri abbiano convenuto con l'ipotesi di evitare una votazione punto per punto ma di aggregare l'analisi per caratteri o

temi, in modo da organizzare tutto in tempi rapidi. La discussione dettagliata si farà poi in consiglio». Tempi previsti per arrivare al voto di approvazione? «Le scadenze sulle norme di salvaguardia non sono vicinissime ma spero che l'iter si concluda in fretta - ha ribadito il sindaco - anche se ora spetta più che altro ai consiglieri della com-



GIUNTA Il sindaco Alessandro Volpi: nelle prossime sedute il consiglio comunale analizzerà le osservazioni al regolamento urbanistico

IL FUTURO DELLA CITTÀ
Urbanistica, i cittadini dicono la loro
«Arrivate più di 1.600 osservazioni»

SCEGLI LA FIDUCIA,
SCEGLI IL CAAP CGIL

med. Reddit? | SINDACATI «COLA» | CONSULENZA FISCALE | SCELTA E REPLICAZIONE VOTI DI SINDACATI E DI SINDACATI

CGIL

missione». Volpi, quindi, ribadisce l'impegno preso con l'atto di indirizzo nel quale era previsto lo stralcio degli Aru maggiormente contestati, «fra le osservazioni presentate ci sono anche quelle per lo stralcio di vari ambiti e, pertanto, basterà approvarle in consiglio», e ribadisce i criteri ispiratori originali del Ru che, a seguito dello stralcio, saranno ulteriormente potenziati.

«**PUNTARE** sul recupero del patrimonio edilizio esistente per evitare la nuova edificazione, tramite frazionamenti, sopraelevamenti, cambi di destinazione d'uso. Per gli insediamenti di natura produttiva, faremo uno sforzo per migliorare le condizioni di insediamento». Infine il sindaco prova a fugare qualsiasi dubbio su una possibile 'ripubblicazione' del Ru: «Per quanto riguarda le osservazioni della Regione, abbiamo fatto un percorso proficuo con l'ente e recepiremo alcune loro istanze. E' possibile che, in caso di modifiche che vadano a ledere gli interessi di terzi, ci sia una parziale ripubblicazione per 60 giorni di alcune parti del Ru ma non dell'atto nel suo complesso. L'ultimo passaggio - ha concluso Volpi - sarà in Regione Toscana per le parti del Ru che hanno bisogno della conferenza regionale, la vecchia conferenza paritetica».